

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00228564

ESC - Ente schedatore M443

ECP - Ente competente M443

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione autoritratto Sandra Brunetti

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione statale

LDCN - Denominazione attuale Palazzo Pitti

LDCC - Complesso di appartenenza

Palazzo Pitti

LDCU - Indirizzo

P.zza Pitti, 1

LDCM - Denominazione raccolta

Galleria d'Arte Moderna

LDCS - Specifiche

depositi

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero

Giorn. n. 2938

INVD - Data

1932 post

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo

sec. XX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da

1979

DTSF - A

1979

DTM - Motivazione cronologia

data

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione

firma

AUTN - Nome scelto

Brunetti Sandra

AUTA - Dati anagrafici

1925/

AUTH - Sigla per citazione

00008682

CMM - COMMITTENZA

CMMN - Nome

Pinto Sandra

CMMD - Data

1978

CMMC - Circostanza

allestimento Galleria d'Arte Moderna di Palazzo Pitti

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica

tavola/ pittura a olio

MTC - Materia e tecnica

legno di frassino

MIS - MISURE

MISU - Unità

cm

MISA - Altezza

33.5

MISL - Larghezza

33

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione

buono

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto

N.P.

DESI - Codifica Iconclass

48 C 513

DESS - Indicazioni sul soggetto	Ritratti: Sandra Brunetti. Abbigliamento: camicia; cappello a tesa larga. Figure: personaggio incappucciato. Oggetti: falce; covoni. Paesaggi: campo di grano; bosco. Decorazioni: pavimento a scacchiera. Fenomeni naturali: cielo al tramonto.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali/ numeri arabi
ISRP - Posizione	risvolto del colletto a sinistra
ISRA - Autore	Brunetti Sandra
ISRI - Trascrizione	SANDRA/BRUNETTI/1979
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	timbro
STMP - Posizione	retro, ovale centrale
STMD - Descrizione	di forma rettangolare, nella parte superiore con un agnello portante uno stendardo; nella parte inferiore la data 1979
NSC - Notizie storico-critiche	Nel 1978 Sandra Pinto commissionò alla Brunetti un autoritratto per la Galleria d'Arte Moderna di Palazzo Pitti. L'autrice, in un primo momento, ideò un'altra composizione traendo ispirazione da "La vocazione di San Matteo" del Caravaggio. L'impostazione doveva rimanere immutata ad esclusione della figura del San Matteo. Al posto di quest'ultimo, infatti, la Brunetti inserì la propria immagine abbigliata con abiti moderni, cappello e occhiali scuri (cfr. bozzetto, olio su tavola, cm 18x18, datato 1978, ora nella collezione privata di Sandra Pinto). L'originale è di proprietà dell'autrice e porta la data 1981. Nel corso della realizzazione dell'opera però, Sandra Brunetti (commento orale) decise di donare alla suddetta Galleria un altro autoritratto che iniziò e terminò nel gennaio del 1979. Infatti nella prima ideazione l'artista si identificava con il San Matteo, sentendosi chiamata dal Signore in seguito ad un improvviso stato di cecità (poi non verificatosi) che le era stato diagnosticato nel 1977 e per questo motivo si raffigurò con gli occhiali scuri. La scelta di donare alla Galleria d'Arte Moderna un autoritratto diverso da quello progettato precedentemente si basava sul fatto di voler consegnare alla storia un'immagine di sè meno inquietante. Il dipinto è simbolico; l'interpretazione datane dall'autrice è la seguente: "La morte mi ha falciato non si sa come". Per questo motivo ella raffigura a destra un campo di grano e a sinistra un personaggio incappucciato (simboleggiante l'aldia e il mistero della morte) in piedi su un pavimento a scacchiera. Quest'ultima è un motivo ricorrente nell'opera della Brunetti che equipara il gioco della vita a una partita a scacchi. Risulta simbolica anche l'espressione del volto dell'autrice. Il sorriso ironico, stampato sulla bocca, sta a dimostrare come ella si prenda gioco della sua futura morte.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

CDGS - Indicazione specifica

Gallerie Fiorentine

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 592422

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b.n.
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 317339

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b.n.
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 404455

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	registro inventariale
FNTT - Denominazione	Giornale della Galleria d'Arte Moderna
FNTD - Data	1932 -
FNTF - Foglio/Carta	n. 2938
FNTN - Nome archivio	Firenze/ Galleria d'Arte Moderna
FNTS - Posizione	s.s.
FNTI - Codice identificativo	Giornale GAM

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Uffizi catalogo
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBH - Sigla per citazione	00000848
BIBN - V., pp., nn.	p. 827, scheda A152

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1991
CMPN - Nome	Landi P.
FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	Russo M.

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

Il dipinto è costituito da un ovale inserito in una tavola di forma quadrangolare. Quest'ultima risulta sporgente rispetto alla zona centrale che è interamente occupata dall'autoritratto a mezzo busto dell'autrice. Nel retro del quadro, nell'ovale centrale, è un timbro. Il dipinto ha una cornice di frassino, eseguita dall'artista stessa, dagli angoli della quale sporgono altrettanti piccoli quadrati.